



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 320 del 29 APR. 2025

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134 (PNRR). Intervento denominato "Opere per il completamento della messa in sicurezza del versante collinare San Pardo" nel Comune di Pietramontecorvino (FG) – codice Rendis 16IR865/G1 – CUP H41J22000000001. **AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 51, DEL D.L 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 108/2021 S.M.I., DELL'INCARICO DI TECNICO "RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE".** CIG B6A1E203B5

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

comma 1 ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per *“progetti in essere”* ovvero per l'originaria finalizzazione *“a rendicontazione”*, e 800 milioni di euro per la realizzazione di *“nuovi progetti”*, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi *“nuovi”*, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei *“nuovi progetti”*, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che tra gli interventi finanziati è compreso l'Intervento denominato "Opere per il completamento della messa in sicurezza del versante collinare San Pardo" nel Comune di Pietramontecorvino (FG) - Codice Rendis 16IR865/G1;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 486 del 10.06.2024 con il quale, tra l'altro, l'ing. Valeria Intini, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e m.i., per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto contiene l'elaborato Piano Particellare di Esproprio grafico e descrittivo, che riporta ed individua le superfici interessate dall'esproprio;

VISTO l'art. 11 (La partecipazione degli interessati) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

VISTO l'art. 16 (Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

CONSIDERATO che è stato comunicato – con le modalità previste dall'art. 16, comma 4, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 – l'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 511 del 20.06.2024, con il quale si è proceduto, tra l'altro, ad approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Opere per il completamento della messa in sicurezza del versante collinare San Pardo" nel Comune di Pietramontecorvino (FG) - Codice ReNDiS 16IR865/G1;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto esecutivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 511/2024, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è volto a mitigare il rischio idrogeologico del territorio comunale di Palagiano (TA) e che per legge lo stesso riveste carattere di **preminente interesse nazionale** in relazione alla natura delle opere da realizzare, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RICHIAMATI

- l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e s.m.i.;

RICHIAMATI

- l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e s.m.i.;

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di seguire l'esecuzione delle predette prestazioni con il personale in servizio per via delle esigenze e dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già assegnati ai tecnici nominati a supporto dell'azione della struttura commissariale, giusta organigramma approvato con Decreto Commissariale n. 125 del 02 febbraio 2022;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare l'art. 227 che dispone che "Ogni intervento normativo incidente sulle disposizioni del codice e dei suoi allegati, o sulle materie dagli stessi disciplinate, è attuato mediante esplicita modifica, integrazione, deroga o sospensione delle specifiche disposizioni in essi contenute";

CONSIDERATO che le prestazioni di servizio riguardante le procedure espropriative oggetto del presente provvedimento, con particolare riferimento alle pratiche catastali e ai frazionamenti, non risultano disciplinate, riportate ed indicate nelle tabelle dei corrispettivi di cui al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016;

VISTA la Legge 2 marzo 1949, n. 144 "Approvazione della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dei geometri" e successive modificazioni;

CONSIDERATO che la descrizione delle prestazioni di servizio oggetto del presente provvedimento trovano parzialmente indicazione nella Legge 2 marzo 1949 n. 144 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che gli onorari prestazionali riferiti al servizio in oggetto, non essendo disciplinate da tabelle di corrispettivo e/o da tariffari professionali aggiornati, devono essere estrapolati ed attualizzati sulla base degli onorari per le prestazioni professionali dei geometri di cui alla Legge 2 marzo 1949 n. 144 e da successivo D.M. 6 dicembre 1993, n. 596 "Regolamento recante la tariffa per le prestazioni professionali dei geometri";

CONSIDERATO che il corrispettivo delle prestazioni che riguarda le pratiche catastali, che rappresentano una parte dell'affidamento a farsi, rinvia da calcoli eseguiti sul numero delle singole ditte catastali interessate dal procedimento espropriativo;

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante ha stimato i compensi per le prestazioni tecniche anzidette relativamente ai lavori di che trattasi;

CONSIDERATO che l'ammontare complessivo del compenso professionale per l'espletamento delle procedure espropriative relative ai lavori denominati "Opere per il completamento della messa in sicurezza del versante collinare San Pardo", nel Comune di Pietramontecorvino (FG)" è pari ad € 5.700,00 (euro cinquemilasettecento/00), onnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta (oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge);

CONSIDERATO che l'entità del corrispettivo è ritenuta adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione, ai sensi dell'art. 2233 secondo comma del Codice Civile;



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

CONSIDERATO che:

- con Decreto Commissariale n. 308 del 11.04.2025 è stata disposta, ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs. 77/2021, la decisione a contrarre per l'affidamento diretto dell'incarico in oggetto;
- in ossequio a quanto sancito dall'art. 1 del D. Lgs 36/2023 e nel rispetto del principio di rotazione, è stata esperita la fase di consultazione che ha previsto l'interpello di tre operatori economici in possesso di esperienza idonea nel settore delle prestazioni oggetto del presente decreto (prot. EmpULIA n. PE154424-25 del 18.04.2025);

dei tre operatori economici interpellati, è pervenuta esclusivamente l'offerta dell'operatore:

- Ing. DARIO DOLCE, con nota EmpULIA n. PE155981-25 del 20.04.2025, con un ribasso del 6,556 % (sei/556 per cento) sull'importo dei lavori a base d'asta, per un importo di contratto di € 5.700,00;
- per l'incarico professionale in oggetto è stato pertanto individuato il seguente Operatore Economico iscritto nell'elenco di EmpULIA: Ing. DARIO DOLCE, codice fiscale DLCDRA83E09G942S, P.IVA 02203130766, con studio in via Messina, 221 - 85100 Potenza (BA), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza con n. 3587 indirizzo PEC: dario.dolce1@ingpec.eu, in possesso dei necessari requisiti professionali;

PRECISATO che:

- l'operatore economico unitamente all'offerta economica ha trasmesso il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) con il quale ha fornito, coerentemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di autodichiarazione resa ai sensi degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento della prestazione professionale in parola;
- l'operatore economico ha trasmesso, altresì, il proprio curriculum vitae;
- il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avviene ai sensi e secondo le modalità di cui agli artt. 52 e 99 del D. Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice;
- in tema di imposta di bollo, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 dello stesso decreto;
- tenuto conto della scarsa rilevanza economica dell'affidamento, per l'esecuzione delle prestazioni in parola, non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- l'Operatore economico ha trasmesso, altresì, la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- l'operatore economico ha trasmesso, altresì, la dichiarazione integrativa sul rispetto dei principi e degli obblighi previsti per gli interventi finanziati con fondi PNRR, relativa ai requisiti di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021;



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

- l'Operatore economico ha trasmesso, altresì, la polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012), conforme a quanto previsto dall'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 36/2023;
- la stipula del contratto potrà avvenire anche prima del decorso del c.d. stand still, come previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 attraverso la sottoscrizione del disciplinare di incarico;
- in caso di successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante procederà:
- alla risoluzione/revoca del contratto eventualmente sottoscritto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

DATO ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito dalla piattaforma di e-procurement EmpULIA il codice CIG B6A1E203B5

RITENUTO, pertanto, di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del d.l. 77/2021, convertito con modificazioni in l. 108/2021 s.m.i, l'incarico di RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE all'Operatore economico Ing. Dario Dolce, codice fiscale DLCDRA83E09G942S, P.IVA 02203130766, con studio in via Messina, 221 - 85100 Potenza (PZ), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza con n. 3587 indirizzo PEC: dario.dolce1@ingpec.eu per un importo di € 5.700,00 (cinquemilasettecento/00 euro) onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, IVA e oneri previdenziali esclusi, definito applicando un ribasso del 6,556 % (sei/556 per cento);

RICHIAMATE le disposizioni Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nonché di quanto richiamato all'art. 4 del Decreto Legge 32/2019 e di quanto previsto ai commi 1 e 2 del DPCM 20 luglio 2011;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di affidare, ai sensi dell'art. 51 del d.l. 77/2021, convertito con modificazioni in l. 108/2021 s.m.i, l'incarico di tecnico "RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE" relativamente all'intervento nel comune di Pietramontecorvino (FG), finanziato nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b", denominato "Opere per il completamento della messa in sicurezza del versante collinare San Pardo", nel Comune di Pietramontecorvino (FG)" – CUP H41J22000000001 – CIG B6A1E203B5, per un importo di **€ 5.700,00 (euro)**



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

cinquemilasettecento/00), omnicomprendivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge, definito applicando un ribasso del 6,556 % (sei/556 per cento).

Articolo 3

Di dare atto che l'importo complessivo stimato per l'affidamento in parola, pari ad **€ 5.700,00 (euro cinquemilasettecento/00)**, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge, trova idonea copertura finanziaria a valere sulla contabilità speciale n. 5585 del Commissario di Governo appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, nelle somme a disposizione della Stazione Appaltante di cui al quadro economico del Progetto esecutivo approvato con Decreto commissariale n. 511/2024 richiamato in premessa.

Articolo 4

Di disporre che il perfezionamento del rapporto negoziale avverrà secondo le modalità prescritte all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023).

Articolo 5

Di dare atto dell'avvenuta verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, effettuata secondo le modalità di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023. E' stato inoltre verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (convertito, con modificazioni, dalla l. 108/2021).

Articolo 6

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Articolo 7

Di trasmettere il presente provvedimento al RUP ing. Valeria Intini, nonché al Responsabile della procedura espropriativa, Ing. Giuseppe Laraia, per quanto di interesse e all'Ufficio Finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza.

Articolo 8

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale (<https://www.dissestopuglia.it>), ai sensi della normativa vigente.

Il Referente

Ing. Giovanni B. Quatraro

Il RUP

Ing. Valeria Intini



Firmato digitalmente da

GIOVANNI BATTISTA QUATRARO

CN = GIOVANNI BATTISTA QUATRARO
O = ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BARI
T = INGEGNERE
SerialNumber = TINIT-QTRGNN93S16A048S
C = IT

IL SOGGETTO ATTUATORE

Refolo (Dott. Salvatore Refolo)
Salvatore
29.04.2025
10:08:50
UTC

